

Firenze, 02 febbraio 2021

Raccomandata a.r.

Al Presidente della Regione Toscana Eugenio Giani
Al Sindaco del Comune di Firenze Dario Nardella
Al Soprintendente Archeologico alle Belle Arti e Paesaggio Andrea Pessina
Alla Vice Sindaca Alessia Bettini
All' Assessora ai lavori pubblici Titta Meucci
All' Assessora alla Sicurezza Benedetta Albanese
All' Assessora all'Ambiente Cecilia Del Re
All' Assessore alla Polizia Municipale e Infrastrutture Stefano Giorgetti
Alla Onorevole Senatrice Rosa Maria de Giorgi
All' Onorevole Deputato Gabriele Toccafondi
Al Consigliere della Regione Toscana Giovanni Galli
e per conoscenza:
A Sua Eminenza Arcivescovo della Diocesi di Firenze Cardinale Giovanni Betori
A Sua Eccellenza il Prefetto di Firenze Alessandra Guidi
Al Questore di Firenze Filippo Santarelli
Al Priore della Basilica di Santo Spirito Padre Giuseppe Pagano
All' Associazione Amici di Santo Spirito c/o Agnese Mazzei
A "La Nazione"
A "La Repubblica"
Al "Corriere Fiorentino"

Oggetto: Richiesta di una cancellata a tutela del sagrato, delle sue scalinate, facciate e abside della Basilica di S. Spirito.

Il presente Coordinamento, a nome e per conto del Comitato dei Residenti di Santo Spirito, invia una lettera aperta di richiesta ufficiale di fattibilità per l'installazione di una cancellata a tutela e protezione dal degrado e per la sicurezza del sagrato e delle sue scalinate, facciate ed abside della Basilica monumentale di Santo Spirito, capolavoro rinascimentale di Firenze, tutelato dall'Unesco, progettato da Filippo Brunelleschi.

Il sagrato, le sue scalinate, le facciate e l'abside sono violati col peggior degrado per un uso quotidiano diurno, serale e notturno non consono per un luogo sacro con una valenza storica, culturale, sociale e religiosa unica al mondo: mangiando, bevendo alcolici, bivaccando, suonando strumenti, spacciando, facendo uso di sostanze stupefacenti, facendo schiamazzi, risse, regolamenti di conti, manifestazioni non autorizzate con fumogeni, orinando, sgretolando e corrodendo intonaco delle facciate e dell'abside e l'antico selciato in pietra.

I cittadini residenti spaventati, sgomenti testimoni del 'mangia, bevi e fuma', dei festini a base di alcool e droga, dell'abbandono, del clima di insicurezza e dell'incuria dissacrante in cui è stata e viene lasciata dall'amministrazione tutta l'area monumentale, si sono mossi nel 2020, prima dell'emergenza covid, con una raccolta di ben più di 500 firme contro il degrado del sagrato, delle scalinate, facciate e abside di Santo Spirito.

Hanno inviato un esposto, depositato alla Procura di Firenze in data 13 agosto 2020, alle autorità competenti, allegando foto, video, audio, rassegna stampa, radio- televisiva e web, a testimonianza dell'uso improprio e dei danni materiali e morali a cui era soggetta la Basilica e tutta la zona.

I Residenti hanno a più riprese fatto manifestazioni di protesta e hanno partecipato con una delegazione alla riunione congiunta con gli organi preposti convocata dal Sindaco a Palazzo Vecchio, il 29 settembre 2020, presentando i "sette punti per la vivibilità".

Il Sindaco Nardella prese atto del degrado crescente in Santo Spirito, del malessere e della paura dei suoi abitanti residenti e venne attuato un piano emergenziale di chiusura della Piazza, con accesso contingentato e varchi di ingresso, interdizione di sagrato e scalinate dal 9 ottobre per tre fine settimane fino alla nuova emergenza covid e al relativo coprifuoco serale delle ore 22.00, che al momento anticipa al pomeriggio il degrado sul sagrato e sulle sue scalinate, con continua orinatura su facciate e abside.

I Residenti denunciano costantemente il clima di paura, insicurezza e sensazione di abbandono da parte delle istituzioni in cui versa tutta la zona, sono consapevoli che l'emergenza covid col coprifuoco alle ore 22.00 finirà ben presto, sia con la bella stagione, sia con la prassi vaccinale e sono già terrorizzati al fatto che il degrado sociale da "luna park" non gestito e fuori dalle regole sul sagrato e sulle scalinate aumenterà di intensità e si prolungherà nell' orario.

Per questo motivo il Comitato dei Residenti di Santo Spirito si attiva fin da adesso con la richiesta della protezione del sagrato, delle sue scalinate, facciate ed abside con una cancellata, inviando in allegato alla presente, una stima di spesa dell'Arch. Giuseppe Cini, a suo tempo capo ufficio tecnico del Comune di Firenze, ritenendo che solo l'installazione di una cancellata sia l'unico baluardo a tutela e difesa di un' area così prestigiosa, ma costantemente sotto attacco dall'incuria ed abbandono per l'uso non consono e contro ogni regola della società civile e della convivenza sociale.

Come Comitato dei Residenti di S. Spirito accogliamo in pieno quanto proposto a suo tempo già nel 2009 dall'allora consigliere comunale, adesso Presidente della Regione Giani e aperti a qualsiasi confronto, certi di avere ascolto dall'amministrazione e fermi nella richiesta dell'installazione della cancellata a difesa di un bene universale, rimaniamo in attesa quanto prima di comunicazioni in merito.

Coordinamento dei Residenti di S. Spirito

Stefania Brunini

Maria Casini

Giuseppe Cini

Mauro De Lillo

Jacopo Martini

Camilla Speranza

Maria Vannello

Stefania Brunini
Maria Casini
Giuseppe Cini
Mauro De Lillo
Jacopo Martini
Camilla Speranza
Maria Vannello

Mail per comunicazioni: coordinamentoresidentisspirito@gmail.com